

*Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale*

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO " **CREIAMO UN FUTURO MIGLIORE**"  
ASSOCIATO

AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE "IL MIO SPAZIO VERDE"

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**CREIAMO UN FUTURO MIGLIORE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana**  
**Area 04 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche**

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo principale** del progetto è aumentare la sensibilizzazione sul territorio rispetto alle necessità di tutelare e incrementare il capitale naturale per individuare gli strumenti più utili e migliorare quelli già esistenti, per aumentare le opportunità per i territori di attrarre fondi per la riqualificazione ambientale o per usare le risorse disponibili nel miglior modo possibile. L'impianto progettuale si colloca nel programma di intervento Il mio spazio verde, elaborato e finalizzato ad affrontare le sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale nell'ambito d'azione "Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo" e in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il comune di Barcellona Pozzo di Gotto, l'Associazione Agorà Oreto, i partners e gli enti della rete continueranno a lavorare congiuntamente sul progetto ed in completa collaborazione, sia per quanto riguarda il lavoro del personale interno coinvolto nel progetto, sia per quanto riguarda le azioni dei volontari, che saranno sempre coordinate e organizzate anche sulla base delle loro predisposizioni e competenze personali

**Obiettivi specifici:**

1. Aggiornare e migliorare lo strumento dinamico per implementare la conoscenza delle aree degradate e delle aree di pregio naturalistico presenti sul territorio in dotazione alla città metropolitana e ai comuni limitrofi.
2. Rendere il comune di Barcellona Pozzo di Gotto e i comuni della rete ancora più efficienti nel trovare gli strumenti più idonei, e nel migliorare quelli già esistenti, per riqualificare le aree degradate e tutelare le aree di pregio ambientale;

3. Continuare l'implementazione della rete ecologica comunale e provinciale;
4. Proseguire la costante stimolazione della cittadinanza per una gestione maggiormente sostenibile del proprio territorio;
5. Continuare a coinvolgere i giovani in processi di governance territoriale e di cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici per le sedi:

4. Aggiornamento sul Censimento dei dati ambientali riferiti a tutto il territorio della Città metropolitana di Messina al fine di avere una banca dati completa che restituisca una fotografia dello stato ambientale;
5. Divulgazione dei dati censiti;
6. Diffusione delle buone pratiche agricole con le associazioni di settore per favorire una sensibilizzazione e consapevolezza di una gestione sostenibile;
7. Continuare il coinvolgimento delle Associazioni e delle scuole del territorio proseguendo le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale (Puliamo il Mondo, corsi di riciclaggio, di diversificazione dei rifiuti, di potatura, di compostaggio, di piantumazione, spettacoli e corsi con le scuole Puliamo Sant'Antonino, Pulizie di Primavera, Pedibus, Youg Green Camp);
8. Aumentare ancora la sensibilizzazione della cittadinanza, giovane ed adulta, al rispetto, alla salvaguardia, alla conoscenza e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
9. Aggiornare il calendario proponendo nuovi incontri con i gruppi di volontariato della protezione civile, con gli enti di riferimento, anche mediante dimostrazione di casi pratici, dimostrazione degli strumenti di intervento necessari, nonché realizzazione della logistica e coordinamento della dimostrazione.

Risultati attesi (rif. indicatori qualitativi voce 7.1 scheda progetto) per le sedi dei comuni della Città metropolitana di Messina:

Obiettivo specifico 1

- Aggiornamento del dossier di informazioni derivanti dalle interviste ai Comuni che hanno accettato di collaborare e alle Associazioni di cittadini attive;
- Aggiornare e migliorare il dossier delle aree da riqualificare/tutelare implementato a seguito dei sopralluoghi effettuati.

Obiettivo specifico 2

- Rinnovare l'incontro di presentazione dei risultati del progetto attraverso la condivisione del catalogo aggiornato.

**Obiettivo specifico 3**

- Aggiornamento delle aree dei comuni della rete delle aree da tutelare o da riqualificare

**Obiettivo specifico 4**

- Almeno due eventi di coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la realizzazione di un'area ad elevato valore ambientale o per la pulizia dai rifiuti di una delle aree degradate tra quelle individuate grazie al catalogo.

**Risultati attesi per i territori dei Comuni di  
Barcellona pozzo di gotto, MER', Terme Vigliatore,  
Rodi Milici****Obiettivo specifico 1**

Incremento della "Banca dati ambientali" in merito alle seguenti argomentazioni: vegetazione riparia, opere idrauliche longitudinali e trasversali, corridoi ecologici, rii minori, aree umide, aree degradate, zone da bonificare. Obiettivo specifico 2

- Implemento del catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare individuate attraverso i sopralluoghi sul territorio.
- Implementare la catalogazione delle specie animali e vegetali presenti nell'area umida

**Obiettivo specifico 3**

- Ideazione e realizzazione di materiali divulgativi (volantini, cartoline...) con la sintesi delle buone pratiche.

**Obiettivo specifico 4**

- Realizzazione di un progetto di educazione ambientale sul tema dell'ambiente fluviale in almeno - n. 1 scuola per ciascun comune;
- Realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza in occasione delle principali campagne, quali: Giornata Mondiale dell'Acqua; Giornata Mondiale dell'Ambiente; Giornata mondiale della Conservazione della Natura; Puliamo il mondo; Festa dell'Albero con il coinvolgimento attivo delle associazioni ambientaliste del territorio.
- Aumentare la sensibilità ambientale tra tutta la cittadinanza e gli alunni delle scuole aumentando il numero di partecipanti a eventi come "Puliamo le spiagge", "Adottiamo un'aiuola"; Pulizie di Primavera";

**Obiettivo specifico 5**

- Incontri con le associazioni di protezione civile sul territorio allo scopo di conoscere le potenziali criticità della relazione fra il fiume e i territori circostanti.

**Obiettivo specifico 6**

- Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato
- Realizzazione testi grafici e multimediali;
- Incontri sul territorio.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

### **Avvio formazione specifica**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2

### **Avvio formazione generale**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dei Responsabili dell'Ente referente e dell'Associazione Agorà Oreto, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITA' 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

### **ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica a cura di Esperti dell'Associazione Agorà Oreto.

### **ATTIVITA' 3 - Formazione generale**

(La formazione generale sarà ORGANIZZATA ED EROGATA IN MODO CONDIVISO da tutti gli enti co-progettanti, con il sistema e con le risorse accreditate dall'Associazione Agorà Oreto onlus, che ne avrà la responsabilità)

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile dell'Associazione Agorà Oreto, dei Responsabili del comune di Barcellona Pozzo di Gotto e con gli operatori qualificati del Centro Studi Siapa.

### **ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:**

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **IL MIO SPAZIO VERDE**. Sono programmati due Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a

confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

**ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari**

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dal Centro Studi Siapa per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico".

**ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

<b>Azioni nel comune di Barcellona pozzo di gotto, Merì, Terme Vigliatore, Rodi Milici</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
Predisposizione di una scheda intervista da proporre ai Comuni e alle Associazioni di cittadini attive sul territorio relativamente alla presenza sul proprio territorio, di aree degradate e di aree di pregio naturalistico; Messa a sistema delle informazioni raccolte attraverso la predisposizione di un dossier informativo	Coinvolgimento nella predisposizione della scheda intervista
Predisposizione di una scheda di sopralluogo per il censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico; Predisposizione del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi; Sopralluoghi di censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico. Messa a sistema delle informazioni raccolte attraverso la stesura di un catalogo cartografico e	Coinvolgimento nella predisposizione della scheda di sopralluogo e del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi Realizzazione dei sopralluoghi previo uno o più sopralluoghi di affiancamento con i tecnici esperti; Eventuali sopralluoghi di affiancamento in caso di situazioni particolarmente complesse che richiedono un supporto Stesura di un dossier descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare

Rilievo dello stato di fatto della vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua del territorio: Torrente del Mela, Torrente Longano, Torrente Patri

Sopralluoghi sul territorio con i tecnici del Comune interessato e rilievi in autonomia, mediante il rilievo delle tipologie di specie autoctone e alloctone: dove sono, quali sono e quante sono, mediante compilazione delle schede, report fotografico, e restituzione su planimetrie grafiche dei dati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...) oltre relazioni, tabelle e slide.

descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare	
Organizzare almeno un incontro di presentazione alle amministrazioni comunali dei risultati del progetto attraverso la condivisione del catalogo realizzato	Partecipazione all'incontro e collaborazione all'organizzazione dell'incontro
Implementazione di un database nel quale inserire le aree individuate. Il database costituirà una prima banca dati dal quale si potrà attingere in caso di necessità di individuare aree da tutelare o da riqualificare per esempio attraverso la candidatura di progetti di finanziamento o per la ricaduta di compensazioni ambientali di opere con priorità per le aree che ricadono all'interno delle reti ecologiche	Supporto nell'implementazione del database della Comune di Barcellona pozzo di gotto
Organizzazione di un evento che preveda, con il supporto di un Comune, il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la ricreazione di un'area naturale (bosco) su un'area idonea tra quelle individuate grazie al progetto o, in alternativa, l'organizzazione di un evento che preveda il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la pulizia dai rifiuti di una delle aree degradate tra quelle individuate grazie al progetto. La scelta sarà in funzione della tipologia delle aree individuate dal progetto	Partecipazione all'evento e collaborazione all'organizzazione dell'evento
Realizzazione testi grafici e multimediali	Predisposizione data base dei dati raccolti, al fine di condividere le informazioni con i comuni coinvolti nel progetto Redige in collaborazione con i tecnici comunali comunicati stampa e informative

<p>Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato</p>	<p>Impara e conosce il programma informatico di ciascun ente dedicato alla stesura delle pagine web.          Aggiorna costantemente le pagine Web dei comuni coinvolti nel progetto</p>
<p>Promozione delle buone pratiche agricole.</p>	<p>Conoscere le principali colture agricole del territorio e l'incontro con i principali coltivatori delle aree.          Ricerca eventuali bandi per lo sviluppo rurale          Conoscere e ricercare tecniche agricole innovative</p>
<p>Redazione di materiali divulgativi sulle buone pratiche</p>	<p>Redigere materiale divulgativo sulle buone pratiche in campo agricolo e di gestione condivisa dell'ambiente, da diffondere principalmente su web specifici per il settore agricolo.</p>
<p>Realizzazione e offerta alle scuole di un progetto di educazione ambientale sul tema dell'ambiente fluviale.</p>	<p>Reperimento e riordino del materiale didattico informativo realizzato negli anni e dai vari comuni su tematiche ambientali e culturali dell'area          Ideazione di un progetto ambientale dedicato alle scuole, da proporre su tutto il territorio coinvolto nel progetto.          Contattare i Comuni per inserire tali progetti nei singoli POF, e successivamente realizzare il progetto nelle classi aderenti.          Organizzare e proporre corsi e/o eventi e visite guidate, passeggiate naturalistiche ambientali rivolte alla cittadinanza adulta anche al fine di promuovere valorizzazione dei corridoio ecologici esistenti nel territorio</p>
<p>Realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza quali ad esempio le campagne di "Puliamo le spiagge", "Adottiamo un'aiuola"; Pulizie di Primavera"</p>	<p>Ricognizione delle associazioni presenti sul territorio dei comuni coinvolti nel progetto e degli eventi da loro proposti o in programmazione.          Partecipazione attiva agli incontri con le associazioni e collaborazione per la realizzazione degli eventi ambientali e ludico sportivi.          Cura il sito internet dedicato agli eventi ambientali, la comunicazione delle iniziative dei comuni coinvolti e gli altri mezzi di comunicazione istituzionali, nonché i social network.          Collaborazione con i referenti tecnici dei singoli comuni che gestiscono il sito internet, per l'implementazione dei dati ambientali rilevanti.</p>
	<p>Promuovere patti di collaborazione volontari per la manutenzione di aree, con i cittadini le associazioni del territorio.          Monitorare la riuscita degli eventi con questionari di valutazione di gradimento.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**COMUNE DI RODI' MILICI (ME) - Piazza Delegazione Milici SNC - CAP 98059**

**COMUNE DI MERI' (ME) - Via Dante Alighieri SNC - 98043**

**COMUNE DI TERME VIGLIATORE - Via Benedettina Superiore SNC - 98050**

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO SNC - 98051**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:****SEDE DI:**

**COMUNE DI RODI' MILICI (ME) - POSTI 3 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**

**COMUNE DI MERI' (ME) - POSTI 2 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**

**COMUNE DI TERME VIGLIATORE - POSTI 2 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO - POSTI 3 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- Lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà dell'Università di Messina comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

- Lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una Facoltà dell'Università di Messina comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

- Attestato Specifico rilasciato da (Certificazione competenze) il Centro studi e ricerche Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, titolata ai sensi e per gli effetti del D.lgs n 13/2013 Iscr. albo 03545220836 (95023900830 REG.) per la validazione delle competenze.

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico

di messa in trasparenza utile alla validazione delle

competenze gli operatori volontari del Progetto di Servizio Civile "Creiamo un futuro migliore" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione.

voce 10 scheda progetto

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b> Sistema di selezione accreditato dall'Associazione Agorà Oreto SU00412		
<b>1. Criteri di selezione (Indicatori)</b>		
<b>Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti</b>		
<b>Titolo di studio</b> (si valuta solo il titolo di studio superiore)	<b>Punteggio</b>	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	7 punti	
Laurea triennale attinente al progetto	7 punti	
Laurea triennale NON attinente al progetto	6 punti	
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	6 punti	
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	5 punti	
Frequenza scuola media superiore	fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)	
<b>Titoli professionali</b>	<b>Punteggio</b>	
Attinenti al progetto	fino a punti 4	
Non attinenti al progetto	fino a punti 2	
Non terminato	fino a punti 1	
<b>Esperienze aggiuntive a quelle valutate</b>	<b>Punteggio</b>	
Esperienze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4	
<b>Altre conoscenze</b>	<b>Punteggio</b>	
Altre conoscenze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4	
<b>Esperienze dal CV da valutare</b>	<b>Coefficiente e note esplicative</b> <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
<u>Precedenti esperienze, svolte presso l'ente proponente il progetto,</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 1,00 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
<u>Precedenti esperienze nello stesso settore di intervento, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto</u>	fino a 9 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
<u>Precedenti esperienze in settori diverso dal progetto, svolte presso ente proponente il progetto</u>	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
<u>Precedenti esperienze in settore analoghi, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto</u>	fino a 3 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
<b>Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti</b>		
<b>Fattori di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio finale</b>
1. Pregressa esperienza presso l'Ente	Fino a 60 punti	
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	Fino a 60 punti	

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	<p>Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.</p> <p>Formula:  Punteggio finale=  G1+G2+G3+G4+G5+G6+G7+G8+G9+G10/10</p>
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto.	Fino a 60 punti	
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio.	Fino a 60 punti	
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	Fino a 60 punti	
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Fino a 60 punti	
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Fino a 60 punti	
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	Fino a 60 punti	
10. Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di gruppo	Fino a 60 punti	

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Sede di realizzazione (\*)*

(La formazione specifica sarà ORGANIZZATA ED EROGATA IN MODO CONDIVISO da tutti gli enti co-progettanti, con le risorse dell'Associazione Agora Oreto onlus, che ne avrà la responsabilità)

Sede dell'Associazione Agora Oreto Barcellona 1 Piazza Mons. A. Celona c.a.p., 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto codice sede 197285 attività condivisa, eseguita sotto responsabilità ass. Agora Oreto Onlus

La formazione SPECIFICA verrà realizzata utilizzando anche la modalità in presenza;. I contenuti erogati durante le lezioni saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti.

*Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)*

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

<i>Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)</i>			
<b>Modulo formativo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Formatore</b>	<b>Ore</b>
DIPARTIMENTO	percorso online di formazione tramite seminari interattivi divisi per le aree tematiche oggetto del Programma quadro - 16 ore;		16
	moduli online di autoapprendimento sulle tematiche oggetto del Programma quadro - circa 22 ore;		22
0	Sicurezza Formazione sui rischi specifici delle mansioni previste nelle azioni di progetto e delle connesse misure e procedure di prevenzione e protezione. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Maniscalco Filippo	4
1	Enti Locali e funzionamento dell'ente Struttura e finalità dell' Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti Struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL.e codice di comportamento negli Enti Pubblici Modalità di collaborazione con le Associazioni ed altri Enti Pubblici Finalità ed obiettivi del progetto Le diverse forme pubblicitarie nonché le procedure per l'organizzazione e la gestione d'iniziativa	CALABRES E MARIA ROSARIA  FUGAZZO TTO SEBASTIA NO	4

	Lavori pubblici, appalti, affidamento lavori pubblici Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dir. CE 98/2008</li> <li>• Dir. 849/2018</li> </ul>	CALABRESE MARIA	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dir. 850/2018</li> <li>• Dir. 851/2018</li> <li>• Dir. 852/2018</li> </ul>	ROSARIA  FUGAZZOTTO SEBASTIANO	
3	<p>Gerarchia della gestione dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D. Lgs. 152/2006 art. 179 c. 1, 2, 3, 5, 6, 7</li> <li>• Riduzione</li> <li>• Riuso</li> <li>• Riciclaggio</li> <li>• Recupero di altro tipo, anche energetico</li> <li>• Smaltimento in discarica</li> </ul>	LA SPADA CARMELO FUGAZZOTTO SEBASTIANO	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta allo spreco alimentare</li> <li>• Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale.</li> <li>• Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e</li> </ul>		

2	<p>Lavori pubblici, appalti, affidamento lavori pubblici Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dir. CE 98/2008</li> <li>• Dir. 849/2018</li> <li>• Dir. 850/2018</li> <li>• Dir. 851/2018</li> <li>• Dir. 852/2018</li> </ul>	<p>CALABRESE MARIA ROSARIA</p> <p>FUGAZZOTTO SEBASTIANO</p>	5
3	<p>Gerarchia della gestione dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D. Lgs. 152/2006 art. 179 c. 1, 2, 3, 5, 6, 7</li> <li>• Riduzione</li> <li>• Riuso</li> <li>• Riciclaggio</li> <li>• Recupero di altro tipo, anche energetico</li> <li>• Smaltimento in discarica</li> </ul>	<p>LA SPADA CARMELO FUGAZZOTTO SEBASTIANO</p>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <del>Lotta allo spreco alimentare</del></li> <li>• Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale.</li> <li>• Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e</li> </ul>		

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nazionale.</li> <li>• Cenni sul “Pacchetto igiene”</li> <li>• Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE e analisi comparativa:</li> <li>• Legge n. 138/2016 “Lutte contre le gaspillage alimentaire”</li> <li>• Legge n. 155/2003 “Buon Samaritano”.</li> <li>• Legge 19 agosto 2016, n. 166/2016 “Legge Gadda”</li> <li>• Le leggi francese ed italiana a confronto</li> <li>• Le iniziative nel Mondo, nell’Unione Europea e in Italia in materia di sprechi alimentari</li> <li>• Panoramica delle principali iniziative in atto</li> </ul>	LA SPADA CARMELO	8	
5	<p>Elementi di protezione ambientale sull’ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione teorica di carattere ambientale (conoscenza del territorio e cenni di legislazione ambientale)</li> <li>• addestramento per l’uso di “strumenti operativi”</li> <li>• conoscenze specifiche per le tecniche di interventi manutentivi</li> <li>• Le trasformazioni ambientali e le loro conseguenze</li> <li>• Normative di tutela ambientale</li> <li>• I sentieri, escursionismo e altre attività a contatto con la natura</li> <li>• Reticolo idrografico e storia del territorio</li> <li>• Elementi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani</li> <li>• Spazzamento stradale</li> <li>• Raccolta: svuotamento dei contenitori (stradali, di prossimità, domiciliari)</li> <li>• Raccolta: gestione dei CDR</li> <li>• Trasporto</li> <li>• Conferimento a riciclo</li> <li>• Conferimento a smaltimento + recupero di energia</li> <li>• Conferimento a trattamento per riduzione dell’impatto ambientale</li> </ul>	LA SPADA CARMELO	15	
6	<p>Produzione e gestione dei rifiuti di imballaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità estesa dei produttori ed utilizzatori</li> <li>• Il sistema CONAI</li> <li>• Gis, Sistemi informativi, Modellazione numerico del reticolo idrografico</li> <li>• Progetto Reland</li> </ul>	LA SPADA CARMELO	6	
7	<p>Sistemi tariffari per il servizio di gestione dei rifiuti urbani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema presuntivo - DPR 18/1999</li> <li>• Sistema puntuale - DM 20/4/2017</li> </ul>	CALABRES E MARIA ROSARIA	4	

8	Gestione del sistema manutentivo dell'ente Uscite conoscitive dei sistemi di raccolta rifiuti del territorio	CALABRES E MARIA ROSARIA  FUGAZZOTT O SEBASTIAN O	8
9	Uscite conoscitive presso impianti di gestione rifiuti del territorio	CALABRESE MARIA ROSARIA  FUGAZZOTT O SEBASTIAN O	10
<b>Totale ore di formazione:</b>			<b>72</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
- SCA - IL MIO SPAZIO VERDE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.**



PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) *Giovani con minori opportunità*

X

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (\*)*

10

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)*

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità*
- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*
- c. *Giovani con difficoltà economiche*
- d. *Care leavers*
- e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*
- a. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*





23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)*

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*
- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*



23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

### 25) Tutoraggio

SI

#### 25.1) Durata del periodo di tutoraggio (\*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

#### 25.2) Ore dedicate al tutoraggio (\*)

- numero ore totali

24

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

#### 25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze” apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae “uno, nessuno, centomila cv”.

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Sicilia; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l’Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo incontro individuale verrà concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

---

#### 25.4) Attività obbligatorie (\*)

---

##### **Valutazione e autovalutazione dell’esperienza:**

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del “Dossier delle Evidenze”, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto dell’OLP, ricostruisce attraverso l’analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all’operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza “frontale” e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo tecnica per il brainstorming strutturato efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:
  1. In plenaria si individua un ambito dell’esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
  2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
  3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
  4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
  5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

**Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae:** gli formatori dell’Associazione Agorà Oreto, insieme ai responsabili del comune di Barcellona Pozzo di Gotto e ai responsabili del Centro studi e ricerca presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed

esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
  - Comunicazione nella lingua madre
  - Comunicazione nelle lingue straniere
  - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
  - Competenza informatica
  - Apprendere ad apprendere
  - Competenze sociali e civiche
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

#### 25.5) Attività opzionali

**Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione:** negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

**Affidamento al Centro per l'Impiego:** nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.